



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio
Servizio Patrimonio

Atto N. 2702/2026

Oggetto: GESTIONE SPAZI SPORTIVI DA PARTE DELL'ISTITUTO NAUTICO SAN GIORGIO DELLA PALESTRA UBICATA IN GENOVA, CALATA DARSENA. PRESA D'ATTO DEL RENDICONTO GESTIONE A.S. 2025/26 – NUOVO ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 3.714,75.

In data 11/09/2026 il dirigente MARIA GIOVANNA LONATI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il Bilancio di previsione 2026 - 2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitanano con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Vista la Legge 11/01/1996, n. 23, "Norme per l'edilizia scolastica", ed in particolare l'art. 1 "Finalità" e l'art. "Competenze degli enti locali";

Vista la Legge Regionale della Liguria 07/10/2009, n. 40, "Testo unico della normativa in materia di sport", che promuove e disciplina, tra l'altro, l'incentivazione della diffusione delle attività sportive in orario extrascolastico, la valorizzazione del patrimonio scolastico pubblico, favorendo forme di collaborazione fra le scuole e le associazioni sportive, l'incremento ed il funzionamento dei centri di avviamento allo sport e dei centri sportivi scolastici al fine di consentire un efficace avvio della pratica sportiva dei giovani, individuando l'allora Provincia, oggi Città Metropolitana, come l'ente preposto a svolgere le funzioni amministrative relative alla concessione di contributi per la gestione di impianti sportivi pubblici da parte di soggetti privati e l'utilizzo degli impianti sportivi scolastici da parte di soggetti privati in orario extrascolastico;

Richiamati in particolare gli artt. 20 e 21 della predetta normativa che regolano l'affidamento della gestione degli impianti sportivi da parte degli enti territoriali;

Visto il Regolamento per la concessione e la locazione del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana di Genova, vigente a seguito della Deliberazione del Consiglio metropolitanano n. 4 del 18/02/2026;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio
Servizio Patrimonio

Richiamati in particolare gli artt. 37 e 38 del già menzionato regolamento, che regolano la destinazione dei corrispettivi introitati dagli istituti scolastici per la concessione degli impianti sportivi a soggetti terzi;

Richiamato in particolare l'art. 37 del *Regolamento per la concessione e la locazione del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana di Genova* che prevede che il rimborso da corrispondere a Città Metropolitana di Genova sia determinato forfettariamente in misura pari al 10% dei corrispettivi derivanti dalla concessione degli impianti sportivi, come da importi descritti nella tabella sopraportata;

Preso atto che con nota Prot. n. 50039/2026 inviata dall'Istituto Tecnico Nautico San Giorgio è stato fornito il rendiconto delle somme introitate per la sub-concessione dell'impianto sportivo di cui in oggetto per l'a.s. 2025-26, che in sintesi si riporta nella tabella che segue:

istituto scolastico	anno scolastico	importo totale rendiconto	rimborso utenza 10% corrispettivi	spese già sostenute	residua disponibilità di gestione
Istituto Tecnico Nautico San Giorgio	2025-26	€ 37.147,50	€ 3.714,75	€ 37.407,96	€ - 260,46

Atteso inoltre che con la medesima nota Prot. n. 50039/2026 l'istituto scolastico citato ha trasmesso la documentazione relativa agli interventi eseguiti e destinati alla valorizzazione, riqualificazione dei locali ad uso sportivo e scolastico ed all'acquisto di arredi, attrezzature e dotazioni scolastiche, che possono essere realizzati con le risorse in argomento, così come disposto dall'art. 38 del citato *Regolamento per la concessione e la locazione del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana di Genova*;

Considerato pertanto che l'Istituto Tecnico Nautico San Giorgio si è reso disponibile a versare nelle casse della Città Metropolitana di Genova a titolo di rimborso dell'importo complessivo di **€ 3.714,75** e che la stessa può essere introitata sul codice 30500.02.3003782 - *Rimborsi vari da amministrazioni pubbliche locali* del bilancio della Città Metropolitana di Genova, come da prospetto contabile in calce al provvedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Giovanni Calcagno, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio
Servizio Patrimonio

tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che:

- con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.lgs. 267/2000;
- l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, pertinenza e di non eccedenza (artt. 5 e 6 Regolamento (UE) n. 2016/679);

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Per le motivazioni in premessa specificate,

DISPONE

- 1) di accertare, a titolo di rimborso, l'importo complessivo di **€ 3.714,75** (quale rimborso forfettario del 10% del corrispettivo per l'a.s. 2025-26), sul codice **30500.02.3003782 - Rimborsi vari da amministrazioni pubbliche locali** del bilancio dell'Ente, come indicato nel prospetto contabile in calce al provvedimento;
- 2) di dare mandato agli uffici competenti a svolgere gli ulteriori incombeni discendenti dalla presente determinazione.

Modalità e termini per l'impugnazione

La presente Determinazione Dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on-line (ai sensi dell'artt. 29 del D.lgs. 104/2010) oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla predetta data (ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 1199/1971).

**Sottoscritta dal Dirigente
(MARIA GIOVANNA LONATI)
con firma digitale**